

Degasperi vince la 40^a Pedavena – Croce D'Aune



Il trentino su Norma M20 FC ZyteK si è imposto al fotofinish contro il siciliano Caruso su Nova Proto nell'unica salita della gara bellunese, 14° appuntamento di Campionato Italiano Velocità Montagna nord. Podio completato dal lombardo Maroni su Nova Proto turbo. Tra le Storiche a sorpresa Zardo su Giada di 4° raggruppamento e Fassina in 2° su Lancia Stratos. Per la prolungata interruzione di gara 1 non si è disputata gara 2

Pedavena (BL), 15 settembre 2023. Diego Degasperi su Norma M20 FC ZyteK ha vinto la 40^a Pedavena Croce D'Aune coprendo i 4,40 Km di tracciato in 1'50"32. Il trentino di Vimotorsport ha duellato da vicino con il tenace ragusano Franco Caruso che su Nova Prot NP 01-2 ha tagliato il traguardo in 2^a posizione e con un gap di soli 33 centesimi di secondo. Terza posizione per il lombardo Giancarlo Maroni che su Nova Proto turbo è riuscito a prendere il via praticamente senza ricognizioni arrampicandosi con bravura fino al podio. Quarta piazza per il trentino Matteo Moratelli a cui ancora manca qualcosa per la completa sintonia con la Nova Proto Turbo. Top five completata dall'ottimo Mirko Venturato, primo veneto al traguardo e migliore della categoria Sportscar Motori Moto sulla Nova Proto NP 03 Aprilia.

Gara 1 ha subito una interruzione in seguito all'uscita di strada del concorrente N°179. Nell'uscita di strada è stato coinvolta una persona del pubblico che si trovava in zona assolutamente vietata. La persona è stata soccorsa. Gara 1 è stata completata, ma non si disputata gara 2 a causa dell'eccessivo allungamento dei tempi. Quanto ha specificato la Direzione Gara in una nota.

Acuto in assoluto per il bolognese Marco Capucci su Osella PA 21 in CN. Il campano Giuseppe D'Angelo ha conquistato il successo in gruppo GT su Ferrari 488 EVO, come l'altro veneto Michele Ghirardo ha fatto abilmente in E2SH sulla Lotus Exige in versione silhouette. Podio assolutamente ravvicinato in gruppo E1 dove Andrea De Stefani su Renault Clio Williams ha contenuto Tobia Zarpellon su BMW M3 per 23 centesimi e terzo il bravo Enrico Trollo su Peugeot 106 di classe 1600. Pronostico veritiero in TCR con l'affermazione di Francesco Laffranchi su Audi RS3 ed anche in RS Cup dove il bravo pilota di casa Denis Mezzacasa ha portato la Seat Leon Supercopa ancora una volta

davanti a tutti. Il milanese Gianluca Luigi Grossi si è portato a casa il gruppo Racing Start Plus al volante della Renault Clio RS aspirata, con cui ha contenuto con un autentico colpo di reni il bravo Ivano Cenedese, anche lui su Renault Clio. Giulio Panteghini ha portato il suo affondo in Racing Start con la Honda Civic Type-R aspirata di categoria RS, davanti a Franco Ballarini su MINI che ha allungato le mani sulla Racing Start RSTB e terzo Paolo Venturi che con la Honda Civic Type-R ha completato il podio di gruppo con il 2° posto in RS. Andrea Lombardi ha usato a dovere l'agilità della BMW M3 per vincere il gruppo A-S, come Carmelo Fusaro su Honda Civic Type-R ha fatto in N-S.

Nella gara di auto storiche il trevigiano Denny Zardo si è imposto in 4° Raggruppamento su Giada T118, dove senza nessuna ricognizione ha ottenuto il miglior tempo di gara in 2'18"66. Tony Fassina ha rispettato le previsioni ed ha vinto il 2° Raggruppamento con la Lancia Stratos. Il 3° Raggruppamento è stato a favore di Giuseppe Pezzo su Porsche 911 Sc ed il 1° al bravo Marino Fochesato su Fiat Abarth 1000.

Top 10 della 40^ Pedavena Croce D'Aune. 1 Degasperi (Norma M20 FC Zyteck) 1'50"32; 2 Caruso (Nova Proto NP 01-2) a 0"33; 3 Maroni (Nova Proto NP 01-3) a 4"62; 4 Moratelli (Nova Proto NP 01) a 7"00; 5 Venturato (Nova Proto NP03) a 9"56; 6 Golin (Osella PA 21 Jrb) a 11"55; 7 Farris (Wolf GB 08 Mistral) a 12"11; 8 Schena (Nova Proto NP 03) a 12"13; 9 Zandonà (Wolf Thunder Aprilia) a 16"04; 10 Gazziero (Nova Proto NP03) a 16"75. Tutte le info su www.pedavenacrocedaune.com .

Rif. Rosario Giordano 3346233608 – info@erregimedia.com

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Ut elit tellus, luctus nec ullamcorper mattis, pulvinar dapibus leo.